Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 10

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 13 gennaio 1976

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1975

LEGGE 5 dicembre 1975, n. **757**.
Concessione di un contributo annuo all'Università degli studi di Napoli per il funzionamento del centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno. Pag. 275

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1975, n. **758**.
Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di Sant'Elpidio a Mare . . Pag. 275

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1975.
Soppressione dell'archivio notarile sussidiario di Fermo. Pag. 276

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1975.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Pietrabbondante . Pag. 276

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Andocillina », della ditta Barek Drugs Chemicals, in Roma. (Decreto di revoca n. 4678/R) . . . . Pag. 277

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Fradiomicina », della ditta Albi terapeutici S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 4676/R) . . . . Pag. 277

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Ciclomax », della ditta Dammas farmochimici, in Roma. (Decreto di revoca n. 4674/R) . . . . Pag. 277

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Stilvit D_2 », della ditta Albi terapeutici S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 4675/R) . . . . Pag. 278

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Pancalcium », della ditta Farmaceutici Proterme, in Milano. (Decreto di revoca n. 4560/R) . . . . Pag. 278

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Stilvit E », della ditta Albi terapeutici S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 4677/R) . . . . Pag. 279

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Benoval arsenicale », della ditta Laboratori Mayer, in Napoli. (Decreto di revoca n. 4693/R) . . . . Pag. 279

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1975.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Capalbio . . . . Pag. 280

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1975.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Colle Val d'Elsa . . . . Pag. 281

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1975.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Osimo . . . . Pag. 282

DECRETO MINISTERIALE 24 dicembre 1975.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo Pag. 282

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1975.

Approvazione delle tabelle provvisorie contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope e relative preparazioni da valere fino alla pubblicazione del decreto previsto dall'art. 11 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante: « *Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza* » . . Pag. 283

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1975.

Riapertura della liquidazione coatta amministrativa della società « Cooperativa marmisti A.C.L.I. - Monte S. Ambrogio Valpolicella », in Monte S. Ambrogio Valpolicella e nomina del commissario liquidatore . . Pag. 291

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1975.

Modificazione alla denominazione sociale della società « Cefin fiduciaria S.p.a. », in Milano, autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione . . . Pag. 292

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1975.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XL Mostra mercato internazionale dell'artigianato », in Firenze . Pag. 292

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1975.

Rettifica al decreto ministeriale 16 ottobre 1974, relativo alla nomina dei revisori ufficiali dei conti nella 2ª sessione ordinaria del 1972 . . . . Pag. 292

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1976.

Modificazione alla denominazione sociale della società « Co.F.Int. - Compagnia fiduciaria internazionale S.p.a. », in Roma, autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione . . Pag. 293

ORDINANZA MINISTERIALE 22 novembre 1975.

Revoca delle misure sanitarie contro il colera per le provenienze dalla Siria . . . Pag. 293

ORDINANZA MINISTERIALE 12 dicembre 1975.

Revoca delle misure sanitarie contro il colera per le provenienze dal Portogallo . . . . Pag. 293

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Smarrimento di un punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 95-NA ». Pag. 294

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 655-VI ». Pag. 294

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 542-VI ». Pag. 294

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 381-VI ». Pag. 294

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 282-VI ». Pag. 294

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 150-VA ». Pag. 294

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 154-Roma ». Pag. 294

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 138-VA ». Pag. 294

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 158-Roma ». Pag. 294

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 28-PD » . . . . Pag. 294

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 179-VI » . . . . Pag. 294

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Cavriglia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 294

Autorizzazione al comune di Civitella in Val di Chiana ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . . Pag. 295

Autorizzazione al comune di Selargius ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 295

Autorizzazione al comune di Pitigliano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 295

Autorizzazione al comune di Torriana ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 295

Autorizzazione al comune di San Benedetto Po ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 295

Autorizzazione al comune di Borgo Tossignano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 295

Autorizzazione al comune di San Clemente ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 295

Ministero del tesoro: Esito di ricorsi . . . . . Pag. 295

Regione Lazio: Approvazione del piano regolatore generale del comune di Cori . . . . Pag. 295

Regione Emilia-Romagna:

Variante al piano regolatore generale del comune di Imola . . . . Pag. 295

Variante alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Forlì . . . . . Pag. 295

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa: Concorso, per esami, a cinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità elettronici . . . . Pag. 296

Ufficio medico provinciale di Parma: Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma . . . . Pag. 299

Ufficio medico provinciale di Siracusa: Modificazioni alla composizione della commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Siracusa . . . . Pag. 299

Ufficio medico provinciale di Messina: Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Messina . . . . Pag. 300

Ufficio veterinario provinciale di Trieste: Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario capo, direttore del macello, vacante nel comune di Trieste . Pag. 300

Ospedale civile di Sanremo: Concorso a due posti di assistente pediatra . . . . . . Pag. 300

Ospedale « M. Raimondi » di S. Cataldo: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia . . . . Pag. 301

Ospedale civile di Acqui Terme: Concorso ad un posto di assistente di medicina . . . . . . Pag. 301

Ospedale di Chioggia: Concorso a posti di personale sanitario medico . . Pag. 301

Ospedale di Milazzo:

Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 301

Concorsi riservati a posti di personale sanitario medico. Pag. 301

Ospedale di Grumo Appula: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . . . Pag. 301

Ospedale civile « G. Bernabeo » di Ortona: Concorso ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia Pag. 302

Ospedale civile di Udine: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . Pag. 302

Ospedale « SS. Salvatore » di Mistretta: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto radiologo Pag. 302

Ospedale « S. Caterina Novella » di Galatina: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . Pag. 302

Ospedale « S. Pietro Igneo » di Fucecchio: Concorso riservato ad un posto di aiuto di radiologia e terapia fisica. Pag. 302

Ospedale di Norcia e Cascia: Concorso a due posti di assistente di chirurgia generale . . . . Pag. 302

Ospedale « San Sollecito » di Matelica: Concorso a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 303

Ospedali riuniti di Foggia: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente medico del laboratorio di neurofisiologia aggregato alla divisione di neurologia. Pag. 303

Spedali riuniti di Livorno: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . Pag. 303

Ospedale di Romano di Lombardia e Martinengo: Concorsi a posti di personale sanitario medico . Pag. 303

Istituti ospedalieri di Trento: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 303

Ospedale civile di Gorizia: Concorso a quattro posti di assistente del pronto soccorso . . Pag. 303

Ospedale civile di Ostra: Concorso a due posti di assistente della divisione di medicina . . . . . . Pag. 304

Istituti clinici di perfezionamento di Milano: Concorso ad un posto di primario di chirurgia pediatrica . Pag. 304

Centro traumatologico ortopedico di Napoli: Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista Pag. 304

Ospedale civico di Codogno: Concorso a due posti di assistente del servizio autonomo di accettazione e pronto soccorso . . . . Pag. 304

Ospedale maggiore di Lodi: Concorso ad un posto di aiuto ostetrico-ginecologo . . . Pag. 304

Ospedale civile « B. Eustachio » di San Severino Marche: Concorso riservato ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale . . . . Pag. 304

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 dicembre 1975, n. **757**.

Concessione di un contributo annuo all'Università degli studi di Napoli per il funzionamento del centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire 300 milioni, con decorrenza dall'anno 1974, a favore dell'Università di Napoli per il funzionamento del « Centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno ».

Art. 2.

All'onere annuo di lire 300 milioni derivante dall'attuazione della presente legge si provvede, per l'anno finanziario 1974, a carico del fondo iscritto al capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo e, per l'anno finanziario 1975, mediante riduzione del fondo iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del predetto Ministero per l'anno stesso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 dicembre 1975

LEONE

MORO — MARCORA — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1975, n. **758**.

Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di Sant'Elpidio a Mare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 giugno 1879, con il quale venne istituito l'archivio notarile mandamentale di Sant'Elpidio a Mare (distretto notarile di Ascoli Piceno);

Visto l'art. 248, terzo comma, del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visti gli articoli 23 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Visto l'art. 12 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Considerata la grave e persistente trascuranza nella custodia e manutenzione degli atti e delle carte dell'archivio;

Sulla proposta del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

L'archivio notarile mandamentale di Sant'Elpidio a Mare è soppresso e i relativi atti debbono depositarsi nell'archivio notarile distrettuale di Ascoli Piceno, salvo quelli anteriori al 31 dicembre 1874 da versarsi invece al competente archivio di Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1975

LEONE

REALE

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1976
Atti di Governo, registro n. 1, foglio n. 2

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1975.
Soppressione dell'archivio notarile sussidiario di Fermo.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 5, commi primo e terzo, del regio decreto-legge 28 dicembre 1924, n. 2124;

Considerato che in data 6 settembre 1975 sono state ultimate le operazioni relative alla concentrazione nella locale sezione dell'archivio di Stato degli atti conservati nell'archivio notarile sussidiario di Fermo;

Decreta:

L'archivio notarile sussidiario di Fermo cessa di funzionare a decorrere dal 7 settembre 1975.

Roma, addì 20 ottobre 1975

p. *Il Ministro*: DELL'ANDRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1975
Registro n. 29 Giustizia, foglio n. 153

(11698)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1975.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Pietrabbondante.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Isernia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 5 marzo 1974, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopra citata, l'intero territorio del comune di Pietrabbondante;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Pietrabbondante;

Vista l'opposizione presentata, dal sindaco del comune di Pietrabbondante, avverso la predetta proposta di vincolo, che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché l'intero territorio comunale ha notevole interesse paesaggistico, presentando una delle tipiche conformazioni naturali delle montagne appenniniche molisane, fra le quali: monte Caraceno, colle di Rame, monte Lamberti, colle Ginepro, i Munti, Monticelli. Tutto il sistema montano racchiude cospicui caratteri di bellezza essendo, quasi interamente, ricoperto da un incontaminato manto boschivo che crea profondi e suggestivi effetti estetici nel paesaggio;

La parte meridionale del territorio è attraversata dal tratturo Celano-Foggia che rappresenta un peculiare aspetto della tradizionale attività pastorale della regione che, attraverso i secoli, ha trasfuso i propri caratteri nel paesaggio, modellandolo armoniosamente ai propri bisogni;

Decreta:

La zona comprendente l'intero territorio del comune di Pietrabbondante ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Isernia.

La soprintendenza ai monumenti di Campobasso curerà che il comune di Pietrabbondante provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubbicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 27 novembre 1975

Il Ministro: SPADOLINI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI ISERNIA

Verbale n. 10 - Seduta del 5 marzo 1974

(Omissis).

Si passa ad esaminare la proposta di vincolo riguardante il territorio del comune di Pietrabbondante, il cui sindaco è assente.

La commissione, dopo ampia discussione, decide, all'unanimità, di proporre il vincolo sull'intero territorio con la seguente motivazione:

« Si propone di sottoporre a tutela paesistica, ai sensi dell'art. 1, punti 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, l'intero territorio compreso nel comune di Pietrabbondante, in quanto, la zona ha notevole interesse paesaggistico, presentando una delle tipiche conformazioni naturali delle montagne appenniniche molisane, fra le quali: monte Caraceno, colle di Rame, monte Lamberti, colle Ginepro, i Munti, Monticelli ».

(Omissis).

(11424)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Andocillina », della ditta Barek Drugs Chemicals, in Roma. (Decreto di revoca n. 4678/R).

IL MINISTRO PER LA SANITÀ

Visto il decreto in data 22 febbraio 1962, con il quale venne registrata al n. 19549 la specialità medicinale denominata « Andocillina » iniettabile, a nome della ditta Barek Drugs Chemicals, con sede in Roma, via S. Teodoro, 60, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che pertanto è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, numero 478;

Considerato altresì che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Andocillina » iniettabile, registrata al numero 19549 a nome della ditta Barek Drugs Chemicals, con sede in Roma, via S. Teodoro, 60.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(107)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Fradiomicina », della ditta Albi terapeutici S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 4676/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 27 marzo 1957, con i quali venne registrata ai numeri 12398, 12398/A, 12398/B la specialità medicinale denominata « Fradiomicina » (collirio molle, collirio liquido e gocce oto-nasali), a nome della ditta Albi terapeutici S.p.a., con sede in Milano, via Stilicone, 39, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che pertanto è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, numero 478;

Considerato altresì che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Fradiomicina » (collirio molle, collirio liquido e gocce oto-nasali), registrata rispettivamente ai numeri 12398, 12398/A, 12398/B a nome della ditta Albi terapeutici S.p.a., con sede in Milano, via Stilicone, 39.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(105)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Ciclomax », della ditta Dammas farmochimici, in Roma. (Decreto di revoca n. 4674/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 7 marzo 1960, 21 settembre 1960, 13 settembre 1961, e 1° dicembre 1964, con i quali venne registrata ai numeri 15865 e 15865/A la specialità medicinale denominata « Ciclomax » capsule e sciroppo (categoria), a nome della ditta Dammas farmochimici, con sede in Roma, viale Jonio, 374, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Vista la domanda presentata in data 27 giugno 1968 dalla ditta Barek Drugs Chemicals, con sede in Roma, via S. Teodoro, 60, diretta ad ottenere la registrazione a proprio nome della suddetta specialità avendola acquistata dalla predetta ditta Dammas farmochimici, registrazione peraltro mai avvenuta per inidoneità dell'officina di produzione;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che pertanto è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Considerato altresì che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Ciclomax » capsule e sciroppo (categoria), registrata ai numeri 15865 e 15865/A a nome della ditta Dammas farmochimici, con sede in Roma, viale Jonio n. 374.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(103)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Stilvit D_2 », della ditta Albi terapeutici S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 4675/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 11 luglio 1959, con il quale venne registrata ai numeri 15396/A e 15396/B la specialità medicinale denominata « Stilvit D_2 » fiale soluzione oleosa e fiale soluzione alcoolica, a nome della ditta Albi terapeutici S.p.a., con sede in Milano, via Stilicone, 39, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che pertanto è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, numero 478;

Considerato altresì che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Stilvit D_2 » fiale soluzione oleosa e fiale soluzione alcoolica, registrata ai numeri 15396/A e 15396/B a nome della ditta Albi terapeutici S.p.a., con sede in Milano, via Stilicone, 39.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(104)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Pancalcium », della ditta Farmaceutici Proterme, in Milano. (Decreto di revoca n. 4560/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i decreti in data 17 febbraio 1958 e 28 gennaio 1959, con i quali vennero registrate ai numeri 6208, 6208/A, 6208/A-1, 6208/B, 6208/C, 6208/D e 6208/E rispettivamente la specialità medicinale denominata « Pancalcium » sciroppo, nella confezione flacone da 150 cc, la relativa categoria supposte 10 × g 2,5, la relativa serie di categoria supposte per bambini 10 × g 1,25, la relativa categoria granulare, nella confezione flacone da g 100, la relativa categoria fiale 10 × 2 cc, la relativa categoria fiale 6 × 5 cc e la relativa categoria fiale 6 × 10 cc, a nome della ditta Farmaceutici Proterme, con sede in Milano, via Rastrelli, 2, prodotte nella officina farmaceutica della ditta Laboratorio farmaceutico Vanoni, in Milano;

Considerato che i suddetti prodotti, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, sono da ritenersi terapeuticamente superati, in rapporto alla loro composizione ed alle loro indicazioni terapeutiche;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Pancalcium » sciroppo, nella confezione flacone da 150 cc, nonchè della relativa categoria supposte 10 × g 2,5, della relativa serie di categoria supposte per bambini 10 × g 1,5, della relativa categoria granulare, nella confezione flacone da g 100, della relativa categoria fiale 10 × 2 cc, della relativa categoria fiale 6 × 5 cc e della relativa categoria fiale 6 × 10 cc, registrate rispettivamente ai numeri 6208, 6208/A, 6208/A-1, 6208/B, 6208/C, 6208/D e 6208/E, in data 17 febbraio 1958 e 28 gennaio 1959, a nome della ditta Farmaceutici Proterme, in Milano.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(102)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Stilvit E », della ditta Albi terapeutici S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 4677/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 6 luglio 1959, con il quale venne registrata ai numeri 15334, 15334/1, 15334/A, 15334/A-1 la specialità medicinale denominata « Stilvit E » confetti da mg 50, da mg 75, fiale da mg 100 e da mg 200, a nome della ditta Albi terapeutici S.p.a., con sede in Milano, via Stilicone, 39, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che pertanto è da revocare la registrazione della specialità medicinale di cui trattasi, a norma del combinato disposto degli articoli 26 e 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, numero 478;

Considerato altresì che non risulta dagli atti che la ditta interessata abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa, per cui ricorrono anche gli estremi per la revoca della registrazione, a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento suddetto;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Stilvit E » confetti da mg 50, da mg 75, fiale da mg 100 e da mg 200 registrate rispettivamente ai numeri 15334, 15334/1, 15334/A, 15334/A-1 a nome della ditta Albi terapeutici S.p.a., con sede in Milano, via Stilicone n. 39.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(106)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Benoval arsenicale », della ditta Laboratori Mayer, in Napoli. (Decreto di revoca n. 4693/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 12 maggio 1952 e 28 luglio 1960, con i quali venne registrata al n. 4140/A la specialità medicinale denominata « Benoval arsenicale » sciroppo, a nome della ditta Laboratori Mayer, con sede in Napoli, via P. Castellino, 161, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata, in rapporto alla sua composizione ed alle sue indicazioni terapeutiche;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Benoval arsenicale » sciroppo, registrata al n. 4140/A a nome della ditta Laboratori Mayer, con sede in Napoli, via P. Castellino, 161.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(116)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1975.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Capalbio.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Grosseto per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 19 febbraio 1972, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il centro abitato e zona circostante del comune di Capalbio;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Capalbio;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché comprende il bellissimo comprensorio, visibile dalla strada statale Aurelia, di colline coperte di macchia e coltivate ad ulivi, culminanti con l'antico storico abitato di Capalbio. La posizione dominante del paese, cinto dalle antiche mura castellane, con torri e rocca, configura nel contesto collinare, degradante verso il mare, un particolare caratteristico aspetto della campagna maremmana. La bellezza panoramica della zona è da considerarsi, oltre che per la tipica vegetazione di uliveti, boschi di quercie e macchia maremmana, anche e soprattutto per il caratteristico notevole abitato di Capalbio, che costituisce il maggior punto focale di questo quadro ambientale, apparendo isolato, puro ed incontaminato, sul manto boscoso dei monti, dalla strada a mare;

Decreta:

Il centro abitato e zona circostante del comune di Capalbio ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

a partire dall'incrocio della strada per Carigie alta, con la strada che da torre Palazzi conduce alla strada Pedemontana. Segue a sud la stessa strada che conduce alla Pedemontana, sino all'incrocio con la strada vicinale per C.sa Fonte Picchio. Segue quest'ultima fino al fosso di Fonte Picchio. Prosegue verso nord lungo detto fosso, fino all'incrocio della strada che conduce a torre Palazzi, segue quest'ultima strada, sino all'incrocio con la strada campestre che costeggiando Megarozzo si ricongiunge alla strada che porta a C.sa Radicata ed a C.sa Sdriscia. Prosegue per detta strada verso **nord-est** e circoscrivendo il colle Monteti **fino a ricongiungersi** con la strada che da Capalbio va a Pescia Fiorentina. Prosegue quindi in linea retta verso sud, sino alla quota 104 del colle di Banditaccia. Prosegue poi in linea retta verso ovest, sino ad incontrare l'incrocio della strada per Carigie alta e la strada che da torre Palazzi conduce alla strada Pedemontana.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto.

La soprintendenza ai monumenti di Siena curerà che il comune di Capalbio provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 10 dicembre 1975

Il Ministro: SPADOLINI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

L'anno millenovecentosettantadue (1972), il giorno 19 del mese di febbraio, a seguito di regolare convocazione, si è riunita alle ore 10, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Grosseto, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto, per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

2) CAPALBIO: proposta di vincolo del centro abitato e zona circostante.

(*Omissis*).

La commissione, pertanto, dopo ampia discussione a maggioranza di voti, contrario il sindaco, propone l'apposizione del vincolo nella zona così delimitata:

a partire dall'incrocio della strada per Carige alta, con la strada che da torre Palazzi conduce alla strada Pedemontana.

Segue a sud la stessa strada che conduce alla Pedemontana, sino all'incrocio con la strada vicinale per C.sa Fonte Picchio.

Segue quest'ultima fino al fosso di Fonte Picchio. Prosegue verso nord lungo detto fosso, fino all'incrocio della strada che conduce a torre Palazzi, segue quest'ultima strada, sino all'incrocio con la strada campestre che costeggiando Megarozzo si ricongiunge alla strada che porta a C.sa Radicata ed a C.sa Sdriscia.

Prosegue per detta strada verso nord-est e circoscrivendo il colle Monteti fino a ricongiungersi con la strada che da Capalbio va a Pescia Fiorentina. Prosegue quindi in linea retta verso sud, sino alla quota 104 del colle di Banditaccia. Prosegue poi in linea retta verso ovest, sino ad incontrare l'incrocio della strada per Carige alta e la strada che da torre Palazzi conduce alla strada Pedemontana.

(*Omissis*).

(11427)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1975.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Colle Val d'Elsa.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle belleze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 23 luglio 1974, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il versante ovest della Montagnola Senese ricadente in comune di Colle Val d'Elsa;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Colle Val d'Elsa;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dal dott. Luigi Maccari titolare della ditta Luigi Maccari, che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, lo obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché rappresenta un comprensorio collinare suggestivo e ricco di testimonianze artistiche e naturali quanto mai notevoli. Il verde dei boschi appare sostanzialmente incontaminato nei profili armoniosi dei giochi collinari che nelle alture e nei fondo valle includono complessi monumentali anche medioevali e architetture spontanee di altissimo valore ambientale determinando infiniti quadri naturali e paesaggistici di elevato contenuto estetico. Anche la cospicua rete viaria, dalle dimensioni tradizionali, costituisce di per sé opera d'arte nella natura per l'armonico snodarsi dei tracciati e, spesso per i caratteristici muri a secco che delimitano le carreggiate;

Decreta:

La zona del versante ovest della Montagnola Senese sita nel territorio del comune di Colle Val d'Elsa ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata e si estende nel modo seguente:

a partire dal punto di intersezione dei confini comunali di Colle Val d'Elsa-Monteriggioni e Casole d'Elsa si segue verso sud e poi verso ovest il confine comunale Colle Val d'Elsa-Casole d'Elsa fino ad intersecare la curva sinuosa ad ovest della strada Colonna di Montarrenti-Colle Val d'Elsa, equidistante m 200 da detta strada; si segue detta curva verso nord fino ad incontrare la strada che da Mensanello conduce sulla strada Colonna di Montarrenti-Colle Val d'Elsa; da tale punto si traccia una retta in direzione est fino ad incontrare l'intersezione della strada che conduce a Campiglioni da località Ponte S. Giulia e il confine comunale Colle Val d'Elsa-Monteriggioni; si segue quindi detto confine verso sud fino ad incontrare il primo caposaldo di riferimento.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La soprintendenza ai monumenti di Siena curerà che il comune di Colle Val d'Elsa provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, numero 1497.

Roma, addì 10 dicembre 1975

Il Ministro: SPADOLINI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

L'anno millenovecentosettantaquattro (1974), il giorno ventitre (23) del mese di luglio, a seguito di regolare convocazione, si è riunita, alle ore 10,30, presso la sede della soprintendenza ai monumenti per le province di Siena e Grosseto in Siena, via di Città, 140, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

4) COLLE VAL D'ELSA: proposta di completamento del vincolo della Montagnola Senese.

(*Omissis*).

Pertanto in relazione a quanto emerso nella discussione, la commissione si dichiara, all'unanimità, favorevole all'apposizione del vincolo nella zona così delimitata:

a partire dal punto di intersezione dei confini comunali di Colle Val d'Elsa, Monteriggioni e Casole d'Elsa si segue verso sud e poi verso ovest il confine comunale Colle Val d'Elsa-Casole d'Elsa fino ad intersecare la curva sinuosa ad ovest della strada Colonna di Montarrenti-Colle Val d'Elsa, equidistante m 200 da detta strada; si segue detta curva verso nord fino ad incontrare la strada che da Mensanello conduce sulla strada Colonna di Montarrenti-Colle Val d'Elsa; da tal punto si traccia una retta in direzione est fino ad incontrare l'intersezione della strada che conduce a Campiglioni da località Ponte S. Giulia e il confine comunale Colle Val d'Elsa-Monteriggioni; si segue quindi detto confine verso sud fino ad incontrare il primo caposaldo di riferimento.

(*Omissis*).

(11426)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1975.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Osimo.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Ancona per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 10 agosto 1973, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la località Monte San Pietro nel comune di Osimo;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Osimo;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico e un particolare valore paesaggistico nell'ambito del panorama circostante, perché, comprendendo alla sommità la monumentale Villa Castello Leopardi Dittaiuti — già vincolata con la legge 1° giugno 1939, n. 1089 — e lungo le pendici, caratteristici cascinali disseminati nella campagna, viene a costituire un complesso inscindibile di particolare rilevanza paesistico-naturale ed estetico-tradizionale, pubblicamente godibile dalle vie che lo fiancheggiano a valle;

Decreta:

La zona di Monte San Pietro sita nel territorio del comune di Osimo (Ancona), ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, comma terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

incrocio strada provinciale con strada di Gaiano, segue detta strada provinciale sino all'incontro con la strada vicinale di Fonte Monte San Pietro, segue detta strada vicinale sino all'incrocio con la strada di Campo Cerasa — detta strada fino al confine mappale 45/53 — segue detto confine sino al fosso corrente tra i mappali 53-61-59-68-67 e 54-63-69-77, segue confine tra mappale 77/79, segue strada poderale tra mappali 79-86 e mappale 80, segue strada poderale e confine tra i mappali 80/88, segue confine tra mappale 88 e 31 sino alla strada vicinale di Gaiano, detta strada sino all'incrocio con la strada provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ancona.

La soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Osimo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 12 dicembre 1975

Il Ministro: SPADOLINI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Estratto verbale n. 36

L'anno 1973 ed il giorno 10 del mese di agosto regolarmente convocata dal presidente a norma dell'art. 15 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, si è riunita in Ancona presso la sede della soprintendenza ai monumenti, la commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) OSIMO - zona di interesse paesaggistico comprendente la Villa Monte San Pietro;

(*Omissis*).

La commissione delibera alla unanimità di includere nell'elenco delle bellezze naturali di Osimo la località Monte San Pietro, secondo i seguenti confini:

incrocio strada provinciale con strada di Gaiano, segue detta strada provinciale sino all'incontro con la strada vicinale di Fonte Monte San Pietro, segue detta strada vicinale sino all'incrocio con la strada di Campo Cerasa — detta strada fino al confine del mappale 45/53 — segue detto confine sino al fosso corrente tra i mappali 53-61-59-68-67 e 54-63-69-77, segue confine tra mappale 77/79, segue strada poderale tra mappali 79-86 e mappale 80, segue strada poderale e confine tra i mappali 80-88, segue confine tra mappale 88 e 31 sino alla strada vicinale di Gaiano, detta strada sino all'incrocio con la strada provinciale.

(*Omissis*).

(11743)

DECRETO MINISTERIALE 24 dicembre 1975.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo.

IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Visto il proprio decreto 18 aprile 1975, relativo alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), per la durata di un quadriennio;

Vista la nota n. 7001/E/4 del 17 dicembre 1975, con la quale il Ministero dell'interno ha designato, quale proprio rappresentante in seno al consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), il dirigente generale prefetto dott. Vito Luigi Schiavone, in sostituzione del dott. Antonino Barasso, destinato a dirigere la prefettura di Gorizia;

Ravvisata la necessità di procedere a detta sostituzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il dottor Vito Luigi Schiavone è nominato componente il consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), in rappresentanza del Ministero dell'interno e in sostituzione del dott. Antonino Barasso, per il restante periodo del quadriennio in corso.

Roma, addì 24 dicembre 1975

Il Ministro: SARTI

(12)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1975.

Approvazione delle tabelle provvisorie contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope e relative preparazioni da valere fino alla pubblicazione del decreto previsto dall'art. 11 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante: « Disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza ».

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti gli articoli 11, 12, 70, 106 e 108 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante la disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza;

Vista la legge 5 giugno 1974, n. 412, concernente la ratifica ed esecuzione della convenzione unica sugli stupefacenti, adottata a New York il 30 marzo 1961 e del protocollo di emendamento, adottato a Ginevra il 25 marzo 1972;

Ritenuta la necessità di emanare tempestivamente le tabelle provvisorie contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope e relative preparazioni da valere fino alla pubblicazione del decreto previsto dall'art. 11 della legge 22 dicembre 1975, n. 685;

Visto l'art. 11 del decreto ministeriale 12 luglio 1975, che sostituisce la tabella n. 4 allegata al testo della Farmacopea ufficiale, VIII edizione, approvata con decreto 12 febbraio 1972;

Sentito l'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Sono approvate le tabelle provvisorie allegate al presente decreto contenenti le sostanze stupefacenti e psicotrope e loro preparazioni da valere fino alla pubblicazione del decreto previsto dall'art. 11 della legge 22 dicembre 1975, n. 685.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

TABELLA I

a) Acetildiidrocodeina: 6-acetil-7,8-diidro-codeina
Acetorfina
Alcaloidi totali dell'oppio
Alfacetilmetadolo
Alfameprodina
Alfametadolo
Alfaprodina
Allilprodina
Anileridina
Bensitramide: 1-(3-ciano-3,3 difenilpropril)-4-(2-ossi-3-propionil-1-benzimidazolinil) piperidina
Benzetidina
Benzilmorfina
Betacetilmetadolo
Betameprodina
Betametadolo
Betaprodina
Butirrato di diossafetile: 4-morfolino-2,2-difenilbutirrato di etile
Chetobemidone
Clonitazene
Codeina
Codossima
Desomorfina
Destromoramide: D-3-metil-2,2-difenil-4-morfolinobutirrilpirrolidina
Destromoramide intermedio: acido 2-metil-3-morfolino-1,1-difenilpropancarbossilico
Diampromide: N-(2-(metilfenetilammino) propil) propionanilide
Dietiltiambutene
Diidrocodeina
Diidromorfina
Difenossilato: estere etilico dell'acido 1-(3,3-difenil-3-cianopropil)-4-fenilpiperidin-4-carbossilico
Difenossina
Dimefeptanolo: 6-dimetilammino-4,4-difenil-3-eptanolo
Dimenossadolo: 1-etossi-1,1-difenilacetato di N,N-dimetilaminoetile
Dimetiltiambutene
Dipipanone: 6-piperidino-4,4-difenil-3-eptanone
Drotebanolo
Eroina
Etilmetiltiambutene
Etilmorfina
Etonitazene: 1-dietiloamminoetil-2-(4-etossibenzil)-5-nitrobenzimidazolo
Etorfina: 7,8-diidro-7-(1-idrossi-1-metilbutil)-6-metil-6,14-endoetenmorfina
Etosseridina: estere etilico dell'acido 1-(2-(2-idrossietossi) etil)-4-fenil-piperidin-4-carbossilico
Fenadoxone: 4,4-difenil-6-morfolino-3-eptanone
Fenampromide
Fenazocina
Fenomorfano
Fenoperidina
Fentanile
Folcodina: 3-morfoliniletilmorfina
Funghi del genere stropharia, conocybe e psilocybe, contenenti principi allucinogeni di tipo indolico
Furetedina
Idrocodone
Idromorfinolo
Idromorfone
Idrossipetidina
Isometadone
Levofenacilmorfinano
Levometorfano
Levomoramide
Levorfanolo
Metazocina
Metadone
Metadone intermedio
Metildesorfina
Metildiidromorfina
Metopone
Mirofina
Morferidina
Morfina
Morfina metilbromuro
Nicocodina: 6-nicotinilcodeina
Nicodicodina
Nicomorfina
Noracimetadolo
Norcodeina
Norlevorfanolo
Normetadone

Normorfina
Norpipanone
Oppio
Ossicodone
Ossimorfone
Paglia di papavero
Pentazocina
Petidina
Petidina intermedio A: 1-metil-4-ciano-4-fenilpiperidina
Petidina intermedio B: estere etilico dell'acido 4-fenilpiperidin-4-carbossilico
Petidina intermedio C: acido 1-metil-4-fenilpiperidin-4-carbossilico
Peyotl
Piminodina
Piritramide: ammide dell'acido 1-(3 ciano-3,3-difenilpropil) 4-(1-piperidino)-4-piperidincarbossilico
Proeptazina
Properidina
Propiram
Racemetorfano
Racemoramide
Racemorfano
Tebacone
Tebaina
Trimeperidina

b) Coca foglie
Cocaina
Ecgonina

c) Amfetamina
Dexamfetamina
Fenmetrazina
Metamfetamina
Metilfenidato
STP, DOM: 2-amino2- (2,5-dimetossi-4-metil) fenilpropano

d) DET: N, N-dietiltriptamina
DMT: N, N-dimetiltriptamina
Acetildietilamide dell'acido D-lisergico
Amide dell'acido D-lisergico
Lisergide (LSD): dietilamide dell'acido D lisergico
Monoetilamide dell'acido D-lisergico
Morfolide dell'acido D-lisergico
Pirrolilide dell'acido D-lisergico
Dietilamide dell'acido D-1-metil-lisergico
Monoetilamide dell'acido D-1-metil-lisergico
Mescalina: 3, 4, 5-trimetossifenetilamina-metil mescalina, trimetossiamfetamina, TMA: 3, 4, 5-trimetossi-metilfenetilamina
Psilocibina: estere fosforico della 4-idrossi-N, N-dimetiltriptamina
Psilocina: 4-idrossi-N, N-dimetiltriptamina

f) L- 9-trans-tetraidrocannabinolo
L- 8-trans-tetraidrocannabinolo
DMHP: 1-idrossi-3-(1,2-dimetileptil)-7,8,9,10-tetraidro 6,6,9-trimetil-6H-dibenzo b,d pirano
Paraesil: 1-idrossi-3-n-esil-7,8,9,10-tetraidro-6,6,9-trimetil-6H-dibenzo b,d pirano

g) Fenciclidina: 1-(1'-fenilcicloesil) piperidina

Qualsiasi forma stereoisomera delle sostanze iscritte nella tabella, in tutti i casi in cui esse possono esistere, salvo che non ne sia fatta espressa eccezione.

Gli esteri e gli eteri delle sostanze iscritte nella presente tabella, a meno che essi non figurino già in altre tabelle, in tutti i casi in cui questi possono esistere.

I sali delle sostanze iscritte nella presente tabella, compreso i sali dei suddetti isomeri, esteri ed eteri, in tutti i casi in cui questi possono esistere.

Sono espressamente esclusi dalla presente tabella: Destrometorfano e Destrorfano.

TABELLA II

Foglie e inflorescenze di cannabis indica, resina di cannabis, olio di cannabis
Cannabinolo
Cannabidiolo: 2 (p-menta-5,8, dien-3-il)-5 pentil-resorcinato

TABELLA III

Amobarbitale
Ciclobarbitale
Eptabarbitale: acido 5-etil-5-ciclopenten-1-il barbiturico
Pentobarbitale
Secobarbitale
Glutetimide
Metaqualone
I sali delle sostanze di cui sopra, in tutti i casi in cui possono esistere.

TABELLA IV

Allobarbitale
Amfepramone
Barbitale
Brallobarbitale: acido 5-allil-5-(2-bromoallil) barbiturico
Butalbarbitale
Butobarbitale: acido 5-butil-5-etil barbiturico
Etclorvinolo: 3-etilclorovinil-etinilcarbinolo
Etinamato: carbamato di 1-etil cicloesile
Fencanfamina: 2-etilamino-3-fenil-norcanfano
Fendimetrazina
Fenobarbitale
Fentermina
Metilfenobarbitale
Metilprilone: 3,3-dietil-5-metil-piperidin-2, 4-dione
Pipradolo
Prolintano: 1-fenil-2-pirrolidin-pentano
Secbutobarbitale: acido 5-etil-5-sec-butil barbiturico
I sali delle sostanze iscritte nella presente tabella, in tutti i casi in cui questi possono esistere.

TABELLA V

a) Preparazioni per uso diverso da quello iniettabile le quali, in associazione con componenti farmacologicamente attivi, contengono acetildiidrocodeina, codeina, diidrocodeina, etilmorfina, folcodina, nicodicodina, norcodeina e loro sali per un quantitativo complessivo delle suddette sostanze compreso tra l'1% e il 2,5% p/p espresso come base anidra. Le preparazioni debbono essere tali da impedire praticamente il recupero dello stupefacente. Le preparazioni che contengono le sostanze di cui sopra per un quantitativo complessivo inferiore all'1% p/p o una quantità non superiore a 0,01 g per unità di somministrazione, sono sottoposte a presentazione di ricetta medica;

b) Preparazioni di difenossilato contenenti, per unità di dosaggio, come massimo 0,5 mg di difenossilato calcolato come base anidra e come minimo una quantità di solfato di atropina pari all'1 % della quantità di difenossilato;

c) Preparazioni di difenossina contenenti, per unità di dosaggio, come massimo 0,5 mg di difenossina e come minimo una quantità di solfato di atropina pari al 5 % della quantità di difenossina;

d) Preparazioni, per uso diverso da quello iniettabile, le quali, in associazione con componenti farmacologicamente attivi non stupefacenti, contengano gli alcaloidi dell'oppio con un equivalente in morfina non superiore allo 0,05% p/p espresso come base anidra. Le preparazioni devono essere tali da impedire praticamente il recupero dello stupefacente;

e) Preparazioni che contengono pentazocina da sola o associata ad altre sostanze;

f) Preparazioni che contengono, per unità di somministrazione, non più di 0,1 g di propiram mescolati ad una quantità almeno eguale di metilcellulosa.

Sono espressamente escluse dall'obbligo di ricetta medica rinnovata di volta in volta e da trattenersi dal farmacista le specialità medicinali contenenti barbiturici in associazione con altri farmaci che, per la loro composizione e per le modalità del loro uso, non presentino rischi di abuso. Queste specialità rientrano nelle disposizioni di cui al punto 1° della tabella n. 4 della Farmacopea ufficiale.

TABELLA VI

Bromazepam
Camazepam: 7-cloro-1-metil-5-fenil-3-dimetilcarbamoilossi-1,3-diidro-2H-1,4-benzodiazepin-2-one
Clorazepam
Clorazepato: 7-cloro-2,3-diidro-2,2-diidrossi-5-fenil-1H-1,4-benzodiazepin-3-carbossilato
Clordiazepossido

Clossazolam: 10-cloro-11b-(2-clorofenil)-2,3,5,6,7,11b-esaidrobenzo-(6,7)-1,4-diazepino-(5,4-b) ossazolo-6-one
Desmetildiazepam: 7-cloro-5-fenil-3H-1,4-benzodiazepin-2-(1H)-one
Diazepam
Flunitrazepam: 5-(o-fluorfenil)-2,3-diidro-1-metil-7-nitro-1H-1,4-benzodiazepin-2-one
Flurazepam
Lorazepam
Medazepam
Nitrazepam
Ossazepam: 7-cloro-1,3-diidro-3-idrossi-5-fenil-2H-1,4-benzodiazepin-2-one
Prazepam
Temazepam
Meclofenossato: 1-((4-clorofenossi)-acetil)-2-dimetilamino-etanolo
Meprobamato
Pemolina

Nota. — Per le sostanze per le quali già esiste una Denominazione Comune Italiana (D.C.It.) non viene riportato il nome chimico, che viene invece riportato per le sostanze per le quali la D.C.It. non esiste ancora.

ELENCO DELLE SPECIALITA' MEDICINALI CHE RIENTRANO NELLA TABELLA I

NARCOTICO-ANALGESICI

Alcaloidi totali dell'oppio	Morfalgin Narcopon Preanest Totopon
Chetobemidone	Cliradon
Codeina	Canfodion gocce Canfodion discoidi Codeinol Codobromo gocce Novotossil Supposte Rami Tebasolo gocce Tebasolo fiale
Destromoramide	Narcolo Palfium
Etilmorfina	Canfospasmol Dionina Tubi Lux collirio Sanalgo
Fentanile	Fentanest Leptofen
Idrocodone	Cardiazol Dicodid
Metadone	Eptadone Mephenon Physeptone Polamidone Polamivet Sedamidone
Morfina	Cardiostenolo Sedocorywas Sedolo
Normetadone	Ticarda
Ossicodone	Eucodale
Petidina	Adolens Algil Dolantin Dolisina Mefedina Mendelgina
Propiram	Algeril
Tebacone	Acedicon

PSICOSTIMOLANTI

Amfetamina	Amfedyn Amfetamina Vitarine Amfetamina Vitarine/ amobarbital Ansedine Balsamcaf Biphetamine Cefalin Cicotyn Coffadin Collirio Omatropina Corasprint C Desoxin Dintospina Fenisal Lomarin B Mimetina Nauton Panrinol Pariter Pirergan Plavis Ad. Rinodril Rinoleina inalante Rinonim Seniorpan Sodamina sport Stenilamina Sulfadrina Sulfedexan Suloptil Sulrinol Treomicetina Vagoran Vagosedolo Vitasteron B12
Fenmetrazina	Alipid Azina Alipid Lipasi Minazin Sinelip Svegan Then
Metamfetamina	Desoxin Nembutal Egherit Fosfergil Ganone Mediatric Methedrina Paraton Pervitin
Metilfenidato	Ritalin

Nel presente elenco devono altresì essere comprese le preparazioni galeniche contenenti le sostanze menzionate in tabella.

ELENCO DELLE SPECIALITA' MEDICINALI CHE RIENTRANO NELLA TABELLA III

Amobarbitale	Amytal Amytal sodio Etamyl Sodium Quietanox
Ciclobarbitale	Dormopan Panodorm Calcium Sanalepsi notte
Eptabarbitale	Medomina
Glutetimide	Doriden Sonnolen
Metaqualone	Disereno Dormil Dormilone Dormiplex Fadormir Ipnofil

	Ipnolan
	Ipnosed
	Melsedin
	Niselan
	Oblioser
	Panseren
	Parminal
	Quaalude
	Revonal
	Sedase
	Somnidon
	Sonnil Melisana
	Sonnil Retard
	Tozolan
Pentobarbitale	Bidormol
	Bionirvan
	Bi Sonn
	Combuthal
	Magriz
	Nembutal
	Nembutal Sodium
Secobarbitale	Immenox
	Nidar
	Pronox
	Seconal
	Vesparax

ELENCO DELLE SPECIALITA' MEDICINALI
CHE RIENTRANO NELLA TABELLA IV

Amfepramone	Agrassin
	Linea Valeas
	Liposlim
	Magrene
	Minupond
	Regenon
	Tenuate
	Trefomen
Barbitale	Neurinase
	Sonniferol
Butobarbitale	Supponeril
Etclorvinolo	Normoson
Etinamato	Somin
Fencanfamina	Medroptil
	Reactivan
Fendimetrazina	Antapentan
	Plegine
Fenobarbitale	Aconvulsivo Sanitas
	Alepsia
	Ansionesal
	Anticomiziale debole
	Anticomiziale medio
	Anticomiziale forte
	Brolumin
	Cabronal
	Comizial debole
	Comizial forte
	Gardenale
	Glutan sedativo
	Letargin
	Lumiflor
	Luminale
	Luminale Sodico
	Quietan
	Sanalepsi
	Sedazina
	Sedofen
	Sedophon
	Sequilant forte
	Sidormina
	Sonniferol
	Sonnolen
	Then
	Valerocalma
Fentermina	Lipopill
	Mirapront
Metilfenobarbitale	Eunarcon
	Prominal
	Prominalette
	Unised
Pipradolo	Psicomerin
Prolintano	Villescon

ELENCO DELLE SPECIALITA' MEDICINALI
CHE RIENTRANO NELLA TABELLA V

Associazioni contenenti acetildiidrocodeina, codeina, diidrocodeina, etilmorfina, folcodina, nicodicodina, norcodeina (punto *a*) della tabella I. Le preparazioni con asterisco contengono le sostanze di cui sopra con un quantitativo complessivo inferiore all'1 % p/p o in quantità non superiore allo 0,01 g per unità di somministrazione e sono pertanto sottoposte a presentazione di ricetta medica.

Associazioni contenenti alcaloidi dell'oppio con equivalente in morfina inferiore allo 0,05 % p/p (punto *d*) della tabella V.

* Actifed
* Adipnajal
* Analgesol
 Anasma
* Antiasmatico Carlevaro
 Antidol
* Antigrippina Midy
 Antilepsi
* Antitosse Kelemata
* Antitosse Kelemata antispasmodico
* Aricordil
 Atussolo
* Balsamico Piam
 Balsamico Piam supposte
* Balsamina Fissore
* Balsaton
* Bechicina sciroppo
 Bechicina gocce
 Bechicina supposte Ad
 Bechicina compresse
* Bechistina
 Bechistina supposte A
* Bechistina supposte B
* Benzocolo
* Bertarin compresse
* Bioterpina
* Bisolgrip
* Bisolvomed
 Bisolvon Griblette
* Bromocod
* Bromocodeina
* Bromocodeina complex
* Bronchenolo Midy
* Bronchial
* Bronchiale
* Bronchiase
* Bronchiofagos sciroppo
* Bronchiofagos efedrina pastiglie
* Bronchiofagos creosoto
* Bronchiol Rivalta
* Bronchiosalf
* Bronchiosol
* Bronchisolvina
* Broncocomplesso Marxer sciroppo
 Broncocomplesso Marxer supposte
* Broncocomplesso Marxer pastiglie
 Broncodii
* Broncosanina
* Broncosano
* Broncosedol
* Broncotussol
 Calciocreosina Bosio
* Calciocresol con vitamine
* Calmotussina
* Camec
* Canfodina

* Canfodina gocce
Canfoedeina etilmorfina
Cistocalmina
* Coas Candioli
* Codalgene compresse
* Codeina Houdé
Codeinol supp. A
Codeinol supp. B
* Codetilina Houdé
Codetilina eucaliptolo supp. A
* Codetilina eucaliptolo supp. B
* Codobrom sciroppo
* Codobrom gocce
* Codobromina
* Codobrom elisir
Codocanf
* Codoformio
Collirium Sifi analgo ipotensivo
Collirio oleoso all'etilmorfina
* Compresse Famel
* Creocal
Creosal
Creosina Bosio
* Creosol
* Creosolactol
* Cresal
* Diatossina C
* Dolviran
* Dolviran supposte A
* Dryol confetti
* Drosetina
* Efedrinol
* Efetussina
* Efedron
* Elisir terpina composto
Epidosin
* Erbadol
* Erbamil
* Espettoral Mariani
* Ethinine
* Eubronchial
* Eucaliptina
* Eugol pastiglie
* Eumedical
* Eutossina A
* Eutossina forte con codeina
* Fosfod
* Fosfoguajacol
* Gaianol
* Gaiarsolo Bouty
* Glicocinnamina
* Gocce Nican
* Guaiacitolo
* Guajacodina
* Guajakirsch
* Guajalene
* Guairina
* Kafern
* Kelfisal
Ircordina
* Lactocol
* Lactosoto
Liogrip
* Liogrip supp. B
Luspadol
* Mindol
Nembudeina
Neoantigrippina Midy A
* Neobalsamina con codeina
* Neobronchial
* Neobroncopiristina
* Neocodil supp. B
Neocodil supp. A
* Neocodil gocce
Neosoto
* Neutrex Bl
* Nicobesolo
* Novocardina
* Oberon confetti
* Ozopulmina discoidi
* Ozopulmin sciroppo
* Pantosse
* Paracodina gocce
* Pasticca Ragionieri tossifuga con codeina
* Pasticca Ragionieri con codeina sciroppo
* Pastiglia Alantola
* Pastiglia antitosse Washington
* Pastiglia San Carlo
* Pastiglie balsamiche Astorri
* Pastiglie di codeina Erba
* Pastiglie Galli
* Pastiglie Madonna della Salute
* Pastiglie Marchesini
* Pastiglie pettorali Fassi
* Pectofil
* Peptarsina
* Pillole Giara
* Pyremina
Pirsedal
* Pinosot I
* Pinosot II
Polygrip
* Protertuss
* Protosan
* Pulmodion
* Pulmonarium
* Pulmos con bromoformio
Pulmosanolo
Pulmoserum
* Roblosan
* Sanabronc con codeina
* Sanatussis boli
* Sciroppo Arnaldi
* Sciroppo composto al mugolio
* Sciroppo Famel con codeina supposte
* Sciroppo Famel
* Sciroppo Knoll alla paracodina
* Sciroppo Galli
* Sciroppo Laros
* Sciroppo Negri
* Sciroppo Paoli
* Sciroppo Rami
* Sciroppo Robin
* Sciroppo Satica
* Sciroppo Tossifugo Romani
* Sedangor
* Sedospasmolo
* Senodin An
* Soluzione balsamica Cozzolino
* Solvispasmol
* Solvodol con codeina
* Spasmodolviran
* Spasmodolviran ped. supposte
Spasmo Oberon
Spasmo Oberon supposte
Sulfapirina
* Sulfatoxival supp. B
Sulfatoxival supp. A
Sulfatoxival
* Tavolette anticatarrale S. Antonio
* Tebasolo compresse
* Tebasolo sciroppo
* Tebasolo ped. supposte
Tebasolo supp. Ad.
Tensival collirio
Terpilene
* Thermocodeina
Timobenzil
* Tiocalcium
* Tiocalmina
* Tiocodina
* Tionamil
* Tiopulmina
* Tiopulmina con efedrina
* Tiotuss
* Tiotussol
* Tonidionil
* Torax gocce
* Toxival confetti
Toxival supp. A
* Toxival supp. B
Toxival bismuto supp. A

* Toxival bismuto supp. B
* Transpulmina sciroppo
* Transpulmina pastiglie
* Tribalsamina
* Trigesic con codeina
Trimidone supp. A
Trimidone compresse
* Trimidone supp. B
* Tussarol
* Tussedasi
* Tussicodina con bromoformio
* Tussicodina con creosoto
* Tussidrina
* Tussinol
* Tussipulmin
* Tussol
* Tussolina
* Tuxene
* Urocalmina canforata capsule
* Urocalmina bleu di metilene capsule
* Uricistina sciroppo
* Uricistina confetti
* Veganin compresse
* Veganin supp. B
Veganin supp. A
* Veganin sciroppo
* Vionolio supposte
Vionolio gocce
* Vionolio sciroppo
Vionolio supposte
* Vionolio supp. B
Visceralgina composta
* Vitabalsamo sciroppo
* Vitobronchial

Difenossilato . . . . . . (punto *b*) della tabella V)	Reasec Reasec Plus
Pentazocina . . . (punto *e*) della tabella V)	Algopent Liticon Medalgina Pandol Pentalgina Talwin Talwinsup Talwintab Ubimaior

Nel presente elenco devono altresì essere comprese le preparazioni galeniche contenenti le sostanze menzionate in tabella.

Specialità contenenti barbiturici in associazione, che rientrano nelle disposizioni di cui al punto 1 della tabella n. 4 della Farmacopea ufficiale VIII ed.

Amobarbitale	Antidol Antidrasi sedativo Asman Cervalin Frenormol Fluvaleas Forsedal Glaumid sedativo Harrical composto Ipoter sedativo Lentanitrate Lonarid Mandrax Mefelone Neurovegetin Niscodil norm. Niscodil forte Nor Tis Ormalgina Sedotir Spasmo Oberon Spasmopan Spasmostop Stellarid S Visceralgina Vitacor
Pentobarbitale	Amplivix sedativo Asmectal Asmarectal Isoptin S Nembiusina Nembudeina Robson vit 1 Robson vit 1 stricnina Tecaldrina Tedral
Secobarbitale	Spasmin Urgilan sedativo Urgilan sedativo giorno Vasiton
Allobarbitale	Cibalgina Dolan
Barbitale	Alfa antinevralgico Algo Blitz Antinevralgico med. Asmistan Calmante Beati Co As Candioli Disedal Eudena Folifer Guaiakirsch Lisal Neo Opodon Neureal Nordasma Novamon Pneumogline con barbital Procalina Quadro nox Ridol Sedo Dolor Sollievo Candioli Teonal Teonal Rauwolfia Ulitin Veramon Veronidia
Brallobarbitale	Solvoscleril Tuclase
Butalbarbitale	Optalidon Tonopan
Butobarbitale	Cardionox Degasil composto Epidosin compositum Gratusbaina sedativa Nitroglyn sedativo Teosuccin sedativo
Fenobarbitale	Adistonina Zenit Algal B_1 Algodistonal Alutan Ametil complesso Aminomal antiasmatico Aminomal papaverina Aminomal sedativo Aminoteina sedativa Anevrasi Angioplex Angiovitaral Anirrit Ansionesal Antinevralgico 2 B Antinevralgico Penegal Antisacer compositum Antispasmodico Treis Aparoxal Asmafilina Asmafiol Asmapirina Asmatonal Asminale Asmofedrina

Asmodesina
Atabagico IV prep.
Atens
Auroserpina
Bardase
Boroneurin composto
Belladenal
Belladenal retard
Bellalumen
Bellaravil
Bellasanol
Bellergil
Bellergil retard
Bellugen
Beltiosan
Bentyl composto
Benzofillina
Benzofillina sedativa
Besol
Beval
Biosedal
Bismudone
Brolumin antidistonico
Bromatose
Bromocalcium
Bromoflorina
Bromosedolo Ofi
Calbromo
Calcio B_3 Albi sedativo
Camoflorina
Cantril sedativo
Cardiodest papaverina
Cardiodest sedativo
Cardiominale
Cardiotest semplice
Cardiotest sedativo
Cardiotest papaverina
Cardival
Carvisco
Coronitral
Citronal
Clorotussina
Clymarale
Colafen
Colibantil sedativo
Colinfillina sedativa
Compralgil
Compresse antiasmatiche Patera
Cresivale con luminal
Dactil con fenobarbital
Destacor
Dialicor sedativo
Didrofillina sedativa
Distan
Distonal
Distonal forte
Dolorfin
Dolviran
Donnatol
Dusalgen
Elastil
Ergoval
Estrosedolo
Etafillina antiasmatica
Etafillina con papaverina
Etafillina sedativa
Euquietar
Eupaco
Euphed Amin
Euphillina sedativa
Eupressina
Eusedol
Farmospasmina colica
Femerol
Flogosedina
Frenantal composto
Gamibetal complex
Glifotene sedativo con B_1
Glifotene sedativo
Gratusminal
Hydantol
Idralepsal
Idralepsal forte
Intensain S
Ipo Lisa
Jodospartominal
Kalmosan
Kelangin sedativo
Kellasi
Klimased
Lircapil
Lisangor S
Lunal sedativo
Lyspamin
Martival
Menopan
Mesonitra forte
Mesopi sedativo
Mestryl
Metinal-Idantoina
Metralgina Farmit
Metrens
Mialgone
Miofilina
Mulierina
Myocardon
Natisedina
Nefurina ipotensiva
Neobantinal
Neocholan
Neokellina papaverina Houdé
Neovaleriol
Nervisana
Nervisan sedativo
Nesal
Neurobiol
Neurobromal sedativo
Neurofosfer B_1
Neurofosfer semplice
Neurone II grado
Neurosedal
Neuro Taricco
Neutrafillina antiasmatica Houdé
Neutrafillina sedativa Houdé
Neutrafillina con papaverina Houdé
Neutrone sedativo
Nevrosedina
Nevrovitamina 4
Nevrotina
Nicodina
Nicojodina sedativa Roberts
Nipavina
Normotensina
Normotensol
Notir
Novasmin
Novatropina sedativo
Novocardina
Ormosedolo
Paluval
Parafil sedativo
Parasmina
Pentafillina sedativa
Pausavis
Pausedan
Pentril retard
Perbromina
Pertussin
Piptal sedativo
Pirasmin
Pirsedal
Polibromal calcico Isnardi
Priscofen
Quetan
Racex
Raucomplex
Rauminal
Rauphillin
Rautirina
Rauwolfin
Re-ol
Regosten sedativo
Ritmonitral

	Rowamyelin
	Rutaminal
	Rutensin
	Sedalgolo
	Sedapersantin
	Sedasmal
	Sedativo Pfir
	Sedativo Norton
	Sedativo Sanatose
	Sedebel belladonna
	Sedibaina
	Sediocardiuren
	Sedital debole
	Sedital forte
	Sedocar
	Sedocardiol
	Sedocarena
	Sedofillina gratus
	Sedometril P
	Sedometril P forte
	Sedominal
	Sedonerva
	Sedoneur
	Sedorin
	Sedotiren
	Sedotonal
	Sedoxin
	Segontin S
	Serenina
	Serenol
	Simval sinergico
	Sinerdone
	Spasmasolo
	Spasmodolviran
	Spasmo Giuliani
	Spasmolen
	Spasmomol
	Spasmo solvina
	Spasmo solvina analgesica
	Strofosedan
	Succifillina sedativa
	Surparina forte
	Tefadrina
	Teoclivale
	Teofilcolina sedativo
	Teoglicina sedativa
	Teominale
	Teominale SP
	Teositmina
	Teostrophan
	Tepav
	Theammina P
	Tirandiol
	Tirodinon
	Tricromyl
	Tral con fenobarbital
	Turbosan
	Ulcamin
	Valeminal
	Valerammonio
	Valerobromotonico Paolini sinergico
	Valeroformiol
	Valerocalma
	Valeronucleol barbiturico
	Vasofilina
	Vasonitrina
	Veramital
Metilfenobarbitale	Dintoinale
	Glutadina
	Ospolot complex
	Stroforellin

ELENCO DELLE SPECIALITA' MEDICINALI CHE RIENTRANO NELLA TABELLA VI

Bromazepam	Lexotan
Camazepam	Albego
Clorazepato	Transene
Clordiazepossido	Amben
	Ansiacal
	Bent
	Benzodiapin
	Cebrum
	Diapatol
	Diazepil
	Endequil
	Equibral
	Fobitan
	Labican
	Liberans
	Librax
	Librium
	Limbitril
	Lixin
	Mirised
	Nevrum
	Psichial
	Psicofar
	Psicosan
	Psicosed
	Psicoterina
	Quilar
	Reliberan
	Sakina
	Sedans
	Seren Vita
	Smail
	Solvospan
	Ten Elid
	Viasin
Desmetildiazepam	Madar
	Madar notte
Diazepam	Aliseum
	Ansiolin
	Avex
	Eridan
	Foeminal
	Gastrausil D
	Gefarnax
	Gefarnil
	Irene plus
	Kebedil
	Quetinil
	Quievita
	Quinium
	Rexsedil
	Spasmeridan
	Tenitron
	Tranquirit
	Ulsedan
	Valitran
	Valium
	Valpinax
	Valtrax
	Vatran
Flunitrazepam	Roipnol
Flurazepam	Dalmadorm
	Eudormil
	Felison
	Flunox
	Midorm
	Onirem
	Rem-Due
	Valdorm
Lorazepam	Control
	Lorans
	Placidal
	Quait
	Securit
	Tavor
Medazepam	Benson
	Infor
	Lerisum
	Nobrium
	Randum
	Tranquirax

Nitrazepam . . . . . . Ipersed
Mitidin
Mogadon
Nisadon
Noctem
Persopir
Prosonno
Placidal
Quil
Sonnolin
Trivita

Oxazepam . . . . . . Adumbran
Anapatos
Ansium Ici
Ansium R
Climansin
Colispasm
Humoryl
Isodin
Limbial
Maeva
Modansial
Nulans
Oxepam
Oxepina
Persumbrax
Quen
Quentar
Quilibrex
Sedokin
Serpax
Spasmonulans
Tranquo Alupent
Tranquo Buscopan

Prazepam . . . . Prazium

Temazepam . . . . Cevauxol
Cevadial

Meclofenossato . . . . . . Lucidril

Meprobamato . . . . . . Ansil Sap
Apprensil
Benmidina
Cardiocor
Cinotranquil
Corequil
Daritran
Dasil
Distonil M
Duvacor
Edenal
Estasil
Euquietar
Gastronorm
Ipental
Iposed
Mecropor
Mepazim
Meproderm
Meprodiol
Meprodiol B_6
Meprogastrone
Meprofillina
Mepromin
Mepronizine
Meproserenol
Meproserpina
Meprostin
Miltaun
Oasil
Ortanil
Pankalma
Paxin
Perequil
Probamil
Probamolo
Quanil
Quanitrate
Quietidon
Sedabik
Sedanil
Sedansia
Sedansil
Sedoquil
Sedopremarin
Sedoselecta
Selene
Semantyl
Seocardina
Spasmacid
Stensolo
Stolsedin
Tranfull
Ulcosedolo
Vagogastrin M
Vaseren
Vasmiodil

Pemolina . . . . Deadin
Didascon
Memorene
Pemaril
Psicoblitz
Psicodelta
Sigmadyn

(11736)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1975.

Riapertura della liquidazione coatta amministrativa della società « Cooperativa marmisti A.C.L.I. - Monte S. Ambrogio Valpolicella », in Monte S. Ambrogio Valpolicella e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1966, con il quale la società « Cooperativa marmisti A.C.L.I. - Monte S. Ambrogio Valpolicella », con sede in Monte S. Ambrogio Valpolicella (Verona), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Mario Tommasi ne è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che detta procedura di liquidazione coatta amministrativa si è chiusa con il deposito del bilancio finale presso la cancelleria del competente tribunale e la successiva cancellazione della cooperativa dal registro delle società ai sensi dell'art. 2456 del codice civile;

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 1973, con il quale è stata riaperta la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa sopracitata per sopravvenienza di attivo in favore del cennato ente per un importo di L. 261.262 (duecentosessantunomiladuecentosessantadue) derivante dal riparto del fallimento Bidorini Antonio, già debitore della cooperativa e il predetto dottor Mario Tommasi ne è stato confermato commissario liquidatore;

Viste le lettere in data 9 e 12 settembre 1975, con le quali il predetto dott. Tommasi ha comunicato una sopravvenienza di attivo in favore del cennato ente di L. 762.351 (settecentosessantaduemilatrecentocinquantuno) derivante dal piano di riparto finale del fallimento Pellegrini Luciano già debitore della cooperativa;

Considerato che in conseguenza di tale nuova attività occorre procedere ad una nuova riapertura della liquidazione coatta amministrativa della cooperativa sopracitata;

Visti gli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

E' riaperta la procedura di liquidazione coatta amministrativa della società « Cooperativa marmisti A.C.L.I. - Monte S. Ambrogio Valpolicella », con sede in Monte S. Ambrogio Valpolicella (Verona), e ne è nominato commissario liquidatore il rag. Salvatore Giannotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1975

Il Ministro: TOROS

(100)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1975.

Modificazione alla denominazione sociale della società « Cefin fiduciaria S.p.a. », in Milano, autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il decreto ministeriale 8 gennaio 1975, con il quale la società « Cefin fiduciaria S.p.a. », con sede in Milano, è stata autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione ai sensi delle citate norme;

Vista la deliberazione 20 maggio 1975, adottata nelle forme di legge, con la quale l'assemblea dei soci ha modificato la denominazione sociale suindicata in « Fidirefina - Società fiduciaria e di revisione S.p.a. »;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti al riguardo;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società medesima;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla variazione della suindicata denominazione;

Decreta:

La denominazione sociale della società « Cefin fiduciaria S.p.a. », con sede in Milano, viene modificata in « Fidirefina - Società fiduciaria e di revisione S.p.a. ».

A decorrere dalla data del presente decreto, l'autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione, accordata con il precedente decreto 8 gennaio 1975, si intende riferita a questa ultima denominazione, salva la continuità a tutti gli effetti delle operazioni anteriormente compiute dalla società medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1975

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

(2)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1975.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XL Mostra mercato internazionale dell'artigianato », in Firenze.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XL Mostra mercato internazionale dell'artigianato », che avrà luogo a Firenze dal 24 aprile al 6 maggio 1976, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 29 dicembre 1975

p. *Il Ministro*: CARENINI

(225)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1975.

Rettifica al decreto ministeriale 16 ottobre 1974, relativo alla nomina dei revisori ufficiali dei conti nella 2ª sessione ordinaria del 1972.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il verbale n. 31, con il quale la commissione centrale per i revisori ufficiali dei conti, nella seduta del 25 marzo 1974, esprimeva parere contrario all'iscrizione del sig. Vincenzo Campegiani, nato a Marino l'11 gennaio 1935, nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti nella 2ª sessione ordinaria del 1972;

Vista la decisione n. 741, in data 11 giugno 1975 del tribunale amministrativo regionale del Lazio con la quale è stato accolto, salvi gli ultimi provvedimenti, il ricorso proposto dal Campegiani avverso il diniego di iscrizione nel ruolo di cui sopra;

Visto il parere favorevole conseguentemente espresso dalla suddetta commissione il 16 dicembre 1975;

Ritenuto che deve procedersi, pertanto, alla iscrizione del Campegiani nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, con decorrenza 16 ottobre 1974, data in cui sono stati nominati gli altri candidati della citata sessione del 1972;

Decreta:

Campegiani Vincenzo, nato a Marino l'11 gennaio 1935 e residente in Roma, iscritto all'albo dei dottori commercialisti, è nominato revisore ufficiale dei conti a decorrere dal 16 ottobre 1974.

Roma, addì 30 dicembre 1975

Il Ministro: REALE

(62)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1976.

Modificazione alla denominazione sociale della società « Co.F.Int. - Compagnia fiduciaria internazionale S.p.a. », in Roma, autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1972, con il quale la società « Co.F.Int. - Compagnia fiduciaria internazionale S.p.a. », con sede in Roma, è stata autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione ai sensi delle citate norme;

Vista la deliberazione 5 dicembre 1974, adottata nelle forme di legge, con la quale l'assemblea dei soci ha modificato la denominazione sociale suindicata in « So.F.Int. - Società fiduciaria internazionale S.p.a. »;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti al riguardo;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società medesima;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla variazione della suindicata denominazione;

Decreta:

La denominazione sociale della società « Co.F.Int. - Compagnia fiduciaria internazionale S.p.a. », con sede in Roma, viene modificata in « So.F.Int. - Società fiduciaria internazionale S.p.a. ».

A decorrere dalla data del presente decreto, l'autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione, accordata con il precedente decreto 8 aprile 1972, si intende riferita a questa ultima denominazione, salva la continuità a tutti gli effetti delle operazioni anteriormente compiute dalla società medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1976

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

(222)

ORDINANZA MINISTERIALE 22 novembre 1975.

Revoca delle misure sanitarie contro il colera per le provenienze dalla Siria.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la propria ordinanza in data 29 ottobre 1975, con la quale le provenienze dalla Siria sono sottoposte a misure quarantenarie contro il colera previste dal regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861;

Vista la comunicazione dell'Organizzazione mondiale della sanità con la quale la Siria viene dichiarata indenne da colera;

Ordina:

Art. 1.

Sono revocate, con decorrenza immediata, le misure sanitarie contro il colera disposte con ordinanza del 29 ottobre 1975 per le provenienze dalla Siria perchè ridiventata indenne da tale malattia.

Art. 2.

Gli uffici sanitari di confine e gli uffici dei medici provinciali sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(142)

ORDINANZA MINISTERIALE 12 dicembre 1975.

Revoca delle misure sanitarie contro il colera per le provenienze dal Portogallo.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la propria ordinanza in data 31 luglio 1975, con la quale le provenienze dal Portogallo sono sottoposte a misure quarantenarie contro il colera previste dal regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861;

Vista la comunicazione dell'Organizzazione mondiale della sanità con la quale il Portogallo viene dichiarato indenne da colera;

Ordina:

Art. 1.

Sono revocate, con decorrenza immediata, le misure sanitarie contro il colera disposte con ordinanza del 31 luglio 1975 per le provenienze dal Portogallo perchè ridiventato indenne da tale malattia.

Art. 2.

Gli uffici sanitari di confine e gli uffici dei medici provinciali sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(143)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento di un punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 95-NA »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Apa Giovanni, in Torre del Greco (Napoli), via E. De Nicola, 1, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 95-NA » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio è stato smarrito.

Si diffidano gli eventuali detentori di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Napoli.

(11671)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 655-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 655-VI », a suo tempo assegnato alla ditta « Palladio » di Menegotto Giuseppe, in Vicenza, via R. Pasi, 41.

(11672)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 542-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 542-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Marcolin Arnaldo, in Montecchio Maggiore (Vicenza), via Meucci, 7.

(11673)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 381-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 381-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Spagnolo Triestino, in Vicenza, via J. dal Verme, 158/B.

(11674)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 282-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i cinque punzoni recanti il marchio di identificazione « 282-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Celin Gastone, in Vicenza, via Porto Rose, 55.

(11675)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 150-VA »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 150-VA », a suo tempo assegnato alla ditta Locarno Ambrogio, in Samarate (Varese), via Mottarone, 9.

(11676)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 154-Roma »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 154-Roma », a suo tempo assegnato alla ditta Gnutti Bartolo, in Roma, via Frattina, 99.

(11679)

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 138-VA »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato il punzone recante il marchio di identificazione « 138-VA », a suo tempo assegnato alla ditta Pozzi Giancarlo, in Gallarate (Varese), via Somalia, 7.

(11677)

Deformazione del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 158-Roma »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato il punzone recante il marchio di identificazione « 158-Roma », a suo tempo assegnato alla ditta A.G.I. di Di Leo Vincenzo, in Roma, via F. Ughelli, 27.

(11678)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 28-PD ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati cinque punzoni recanti il marchio di identificazione « 28-PD », a suo tempo assegnato alla ditta Callegari Roberto, in Padova, via S. Fermo, 7.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri sei analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Padova.

(11680)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 179-VI ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati sette punzoni recanti il marchio di identificazione « 179-VI », a suo tempo assegnato alla ditta Zamuraro Mario, in Vicenza, via Bardella, 27.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri cinque analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Vicenza.

(11681)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cavriglia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1975, il comune di Cavriglia (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 13.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(123/M)

Autorizzazione al comune di Civitella in Val di Chiana ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974.

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1975, il comune di Civitella in Val di Chiana (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.918.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(124/M)

Autorizzazione al comune di Selargius ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1975, il comune di Selargius (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 20.529.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(127/M)

Autorizzazione al comune di Pitigliano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1975, il comune di Pitigliano (Grosseto) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.679.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(130/M)

Autorizzazione al comune di Torriana ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1975, il comune di Torriana (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.991.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(125/M)

Autorizzazione al comune di San Benedetto Po ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1975, il comune di San Benedetto Po (Mantova) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 22.775.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(126/M)

Autorizzazione al comune di Borgo Tossignano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1975, il comune di Borgo Tossignano (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 5.022.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(128/M)

Autorizzazione al comune di San Clemente ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1975, il comune di San Clemente (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 5.388.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(129/M)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1975, registro n. 28 Tesoro, foglio n. 314, è stato respinto, in conformità del parere del Consiglio di Stato, il ricorso straordinario proposto in data 18 giugno 1971 dall'ex coadiutore principale del ruolo della carriera esecutiva delle ragionerie provinciali dello Stato Lanini Fosco, avverso il provvedimento contenuto nella nota 17 aprile 1971, n. 47210, con cui venne disattesa l'istanza del 14 dicembre 1970, intesa ad ottenere il compenso previsto dalla legge 28 ottobre 1970, n. 777, per i mesi di febbraio e marzo 1970, durante i quali rimase assente dall'ufficio, perchè collocato in aspettativa per malattia.

(11476)

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1975, registro n. 28 Tesoro, foglio n. 328, è stato respinto il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto dal sig. Sergas Giuseppe, avverso il provvedimento concernente la concessione dell'indennizzo per beni perduti nella zona *B* dell'ex territorio libero di Trieste.

(11626)

REGIONE LAZIO

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Cori

Con delibera della giunta regionale 11 luglio 1975, n. 2531, vistata dalla commissione di controllo nella seduta del 5 novembre 1975, con verbale n. 209/85, è stato approvato, ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni, il piano regolatore generale del comune di Cori.

Copia di tale delibera sarà depositata, a libera visione del pubblico, nella segreteria del predetto comune, a norma dell'art. 10, terz'ultimo comma, della citata legge n. 1150/1942.

(11629)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Variante al piano regolatore generale del comune di Imola

Con deliberazione della giunta regionale 27 ottobre 1975, n. 3640 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sulla amministrazione della regione Emilia-Romagna con atto prot. n. 5745/5616 nella seduta del 26 novembre 1975) è stata approvata la variante al vigente piano regolatore generale del comune di Imola (Bologna), adottata dal consiglio comunale con deliberazione consiliare 15 marzo 1974, n. 117.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(11573)

Variante alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Forlì

Con deliberazione della giunta regionale 27 ottobre 1975, n. 3652 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sull'amministrazione della regione Emilia-Romagna con atto prot. n. 5757/5663 nella seduta del 26 novembre 1975) è stata approvata la variante relativa alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Forlì, adottata dal consiglio comunale con deliberazione 28 giugno 1974, n. 342.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(11574)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, a cinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità elettronici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 14 giugno 1941, n. 614;

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1942, registro n. 1 Marina, foglio n. 173;

Visto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253, tabella *H*;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 28 luglio 1971, n. 585;

Accertato che nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità elettronici, sono risultati disponibili cinque posti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 ottobre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1975, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 166, con il quale, ai sensi dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, il Ministero della difesa è stato autorizzato a bandire un concorso, per esami, a dieci posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina;

Visto il decreto ministeriale 23 aprile 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1974, registro n. 45 Difesa, foglio n. 60, con il quale, su conforme parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione, è stato approvato il programma d'esame;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a cinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità elettronici.

Gli esami del concorso consistono in una prova scritta, in una prova pratica ed in un colloquio obbligatorio e facoltativo.

La prova scritta avrà luogo il giorno 15 *marzo* 1976 *con inizio alle ore* 8, *presso il palazzo degli esami, via G. Induno*, 4, *Roma.*

La prova pratica avrà luogo il giorno 16 *marzo* 1976 *con inizio alle ore* 8, *presso il palazzo degli esami, via G. Induno*, 4, *Roma.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, disposta ai sensi del successivo art. 2, sono tenuti, muniti di idoneo ed aggiornato documento di riconoscimento, a presentarsi senza alcun preavviso per sostenere le prove di esame nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nel precedente comma, sempreché abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione al concorso (cfr. successivo art. 3).

Il colloquio avrà luogo presso la sede e nel giorno che il Ministero riterrà di stabilire e che saranno partecipati ai singoli candidati con l'avviso di cui al successivo art. 5.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32. Il limite massimo di età è elevato di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso, più di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, degli operai di ruolo dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonchè degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o di autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) buona condotta morale e civile;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

6) possesso del diploma di perito tecnico industriale nei suoi vari indirizzi specializzati o diploma di geometra o diploma di istituto nautico, sezione macchinisti e costruttori, o diploma di tecnico delle industrie meccaniche o di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche o di tecnico delle industrie chimiche;

7) godimento dei diritti politici.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e che siano stati destituiti o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *D*), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso. Essa è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso (v. allegato 1 al presente bando), redatta su carta da bollo e indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, deve essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare in aggiunta al proprio cognome anche quello del marito);

2) la data ed il luogo di nascita e, per coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande abbiano superato il 32° anno di età, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonchè i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'interessato, inoltre, è tenuto ad indicare:

a) il domicilio o la residenza nonchè l'indirizzo (con la indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso;

b) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

c) la lingua o le lingue prescelte per il colloquio facoltativo, come indicato nell'allegato 2 al presente bando. Ove l'interessato non faccia alcuna dichiarazione al riguardo, si riterrà che egli non intende sostenere il colloquio facoltativo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa della Amministrazione della difesa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto.

Art. 5.

Colloquio e votazione

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritta e pratica e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data la relativa comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e nella prova pratica.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Il colloquio obbligatorio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Saranno ammessi al colloquio facoltativo (lingua o lingue estere) i soli candidati che avranno superato il colloquio obbligatorio.

Il colloquio facoltativo sarà valutato in centesimi di punto, fino ad un massimo di 0,30 punti per ogni lingua ed il voto così assegnato verrà aggiunto a quello riportato nel colloquio obbligatorio.

Il voto risultante costituirà quello definitivamente ottenuto dall'aspirante nel colloquio (obbligatorio e facoltativo).

La votazione complessiva di merito sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nella prova scritta e pratica e del voto ottenuto nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo ed aggiornato documento di identificazione.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che possano far valere i titoli per la precedenza o per la preferenza a parità di merito, devono far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data sotto la quale hanno sostenuto il colloquio previsto dal concorso, i relativi documenti redatti nelle prescritte forme che attestino il possesso di tali titoli.

Detti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la precedenza e per la preferenza a parità di merito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purchè siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei sarà formata tenuto conto delle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, nonchè con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive estensioni.

Le graduatorie stesse saranno approvate con decreto del Ministro sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei sarà pubblicata nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati a far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposito invito, a pena di decadenza, la documentazione occorrente per la nomina.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica a servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 27 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra e assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato

contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale fino a quando questo ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarrimento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dall'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

Non sono concessi riferimenti a documenti prodotti a questa o ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente devono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), nonchè la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornato e un certificato rilasciato su carta legale dal comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Art. 9.

Nomina

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina a perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina.

Agli stessi spetterà il trattamento economico iniziale previsto dalla tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, oltre gli assegni accessori di diritto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 luglio 1975

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1975
Registro n. 48 *Difesa, foglio n.* 365

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª *- Sezione* 1ª - Via XX Settembre, 123/A - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . . . residente in . . . (provincia di . . . . . .) c.a.p. . . . . ., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a cinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità elettronici.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . . il . . . (ove del caso: e che avendo superato il 32° anno di età ha diritto all'elevazione del limite massimo di età, in quanto . . . . . . (1);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . . (provincia di . . . .) (2);

di non aver riportato condanne penali (3);

di possedere il seguente titolo di studio . . . . con specializzazione . . . . rilasciato da . . . . nell'anno scolastico . . .;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione . . . . (4);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal . . . . . (5);

di aver prestato servizio come impiegato dal . . . al . . . e che la risoluzione del relativo rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuto a . . . . (5);

di essere disposto in caso di nomina, ad accettare l'assegnazione presso qualsiasi sede;

di prescegliere la seguente o le seguenti lingue: inglese, francese, tedesco.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse dall'amministrazione al seguente indirizzo . . . .

Data, ...

Firma (6)

. . . .

---

(1) Specificare i motivi.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(3) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento nonchè le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(4) Indicare secondo i casi una delle seguenti situazioni:

ha già prestato servizio militare di leva;

è attualmente in servizio militare presso . . . .;

non ha ancora prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto a giudizio di leva;

non ha prestato servizio militare perchè, pur dichiarato « abile » o « rivedibile », si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto . . . . . .;

non ha prestato servizio militare perchè dichiarato riformato.

(5) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'amministrazione della Difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva . . . . . ., per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima, seconda o terza, per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(6) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dallo art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

PROVE SCRITTE

1) *Matematica*: nei limiti dei programmi d'insegnamento degli istituti tecnici industriali.

2) Calcolo di un elementare circuito elettronico o di semplice apparecchiatura elettronica. Il candidato potrà eseguire schemi e schizzi quotati a matita ed inoltre potrà consultare i normali manuali tecnici. Gli elaborati dovranno essere corredati da un'ampia relazione dimostrante i criteri adottati ed una buona conoscenza della materia trattata.

COLLOQUIO

Meccanica applicata: statica, cinematica, dinamica (unità di misura del lavoro, della potenza), relazioni fra le principali unità di misura meccaniche dei sistemi più comuni in uso, resistenze passive. Resistenza dei materiali, sollecitazioni e deformazioni (carichi, limiti di elasticità, snervamento, rottura, carico di sicurezza). Sollecitazioni semplici e formule da applicare. Flessioni delle travi, cenni su altre sollecitazioni composte.

Applicazione delle nozioni delle sollecitazioni semplici e composte al calcolo di travi e di organi meccanici.

Composizione dei meccanismi, trasmissioni del lavoro, rendimento, attrito, lubrificazione, trasmissioni per mezzo di ruote di frizione, ruote dentate, cingoli, eccentrici, sistemi articolari semplici.

Regolazione del moto di un albero, volani e regolatori.

Richiami dei principi di idrostatica e idrodinamica, macchine idrauliche (ruote Pelton; turbine Francis e derivati).

Elettronica: emissione elettronica. Tubi elettronici. Diodi e loro uso. Triodi. Tubi a più elettrodi. Onde elettromagnetiche. Velocità di propagazione, frequenza e lunghezza d'onda. Meccanismo della propagazione. Onda diretta e terrestre ed onda indiretta e semisferica. Propagazione delle onde corte. Elementi di circuiti oscillanti. Resistenza di alta frequenza, induttanza e capacità. Risonanza e curve di risonanza. Aerei. Antenne e telai. Eccitazioni delle antenne. Altezza efficace. Resistenza di irradiazione. Oscillazione persistenze e vari mezzi per la loro generazione. Il triodo in funzione di generatore. Circuiti fondamentali. Stabilità di frequenza delle oscillazioni. Modulazione delle onde persistenti. Vari sistemi di modulazione. Rilevazione con cristalli e con triodi. Ricezione con eterodina. Amplificazione in alta e bassa frequenza. Vari tipi di amplificatori. Generalità sulle stazioni radio trasmittenti.

Costanza della frequenza e mezzi atti ad assicurarla. Fenomeni piezoelettrici. Oscillatori piloti. Amplificazione di potenza. Rendimento di un complesso trasmittente. Diagrammi di irradiazioni di antenne.

Cenni sugli aerei per onde corte e sui sistemi a fascio Stazioni trasmittenti radiotelegrafiche e onde modulate. Apparati riceventi. Caratteristiche dei ricevitori (sensibilità selettiva). Cenno sui fenomeni elettroacustici. Cenni sui vari tipi di cuffie telefoniche. Altoparlanti e diffusori. Generalità sui filtri elettrici e relativo impiego. Principi fondamentali di radiotelemetria.

Disegno: il candidato dovrà dar prova di saper prontamente spiegare e razionalmente interpretare disegni già compilati.

Cenni sull'organizzazione tecnica delle varie lavorazioni di officina e norme per la prevenzione di infortuni sul lavoro.

COLLOQUIO FACOLTATIVO

Conversazione in lingua inglese, francese o tedesca su argomento prevalentemente a carattere tecnico (il candidato può chiedere e deve specificarlo nella domanda, di sostenere il colloquio in una o più lingue).

Il Ministro per la difesa
FORLANI

(11748)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PARMA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3246 del 12 settembre 1974, con il quale veniva bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di medico condotto vacanti in provincia di Parma al 30 novembre 1973;

Ritenuto necessario provvedere alla nomina della commissione giudicatrice del predetto concorso;

Vista la nota n. 61.3/5064 del 24 novembre 1975 della regione Emilia-Romagna;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge n. 9 dell'11 ottobre 1972 della regione Emilia-Romagna;

Vista la legge n. 16 del 12 marzo 1973 della regione Emilia-Romagna;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa e così composta:

Presidente:

Cammi dott. Romano, della sezione decentrata del comitato di controllo di Parma.

Componenti:

Migone prof. Luigi, direttore della seconda clinica medica dell'Università di Parma;

Zinelli prof. Giovanni, primario della divisione chirurgica degli ospedali riuniti di Parma;

Sozzi dott. Francesco, funzionario medico dell'ufficio del medico provinciale di Parma;

Riccardi dott. Giuseppe, medico condotto di Zibello.

Segretario:

De Blasio dott. Pasquale, funzionario amministrativo dello ufficio del medico provinciale di Piacenza.

La commissione giudicatrice inizierà i propri lavori in Parma non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura e del comune interessato.

Parma, addì 11 dicembre 1975

Il medico provinciale: ROBERTI

(11636)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIRACUSA

Modificazioni alla composizione della commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Siracusa.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3289 del 22 maggio 1974, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso emarginato;

Visto che, sono stati erroneamente nominati quali componenti il dott. Francesco Marino ed il dott. Mario Sposetti, mentre le designazioni rispettivamente della prefettura e dei comuni interessati indicavano il dott. Corrado Di Blasi, direttore di sezione della prefettura ed il dott. Luciano Inserra, ufficiale sanitario di Carlentini;

Visto che, prima che la commissione si insediasse, sono intervenute le dimissioni del dott. Pasqualino Messale, in quanto trasferitosi ad altra amministrazione, l'incompatibilità dello scrivente dott. Antonio Russo, in quanto divenuto titolare dell'ufficio;

Vista la designazione pervenuta dal Ministero della sanità con nota n. 400.1/1.76.C/672 del 12 novembre 1975;

Ritenuto dovere modificare la composizione della commissione in argomento;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 9 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Per quanto in premessa la commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario, vacanti nei comuni di Avola, Palazzolo e Rosolini si compone come appresso:

Presidente:

Fragalà dott. Salvatore, ispettore generale amministrativo presso l'ufficio del medico provinciale di Catania.

Componenti:

Di Blasi dott. Corrado, direttore di sezione presso la prefettura di Siracusa;

Di Blasi prof. Raffaele, docente d'igiene presso l'Università di Messina;

Scapellato prof. Luigi, docente di clinica e patologia medica;

Galla dott. Concetto, primo dirigente medico titolare dello ufficio del medico provinciale di Catania.

Segretario:

Russo dott.ssa Maria Luisa, direttore di sezione della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica presso l'ufficio del medico provinciale di Siracusa e li proseguirà presso l'istituto d'igiene dell'Università di Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei comuni di Avola, Palazzolo Acreide e Rosolini, all'albo pretorio di questo ufficio e della prefettura di Siracusa.

Siracusa, addì 10 dicembre 1975

Il medico provinciale: Russo

(11634)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Messina

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 1017 del 29 marzo 1975 relativo al bando di concorso per il posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Messina;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della commissione esaminatrice;

Viste le designazioni dei vari componenti pervenute dal Ministero della sanità, dal comune di Messina e dall'ordine dei medici della provincia;

Visto l'art. 2 della legge 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiale sanitario del comune di Messina e costituita come appresso:

Presidente:

Camera dott. Andrea, dirigente superiore amministrativo.

Componenti:

Marletta prof. dott. Mario, dirigente generale dei Ministero della sanità;

Di Blasi prof. dott. Raffaele, direttore dell'istituto di igiene dell'Università di Messina;

Bellitti dott. Letterio, primo dirigente, vice prefetto ispettore;

Consolo prof. dott. Fausto, direttore dell'istituto di patologia medica, Università di Messina;

Ragno dott. Benito, ufficiale sanitario, capo dell'ufficio del comune di Taormina;

Patti dott. Giuseppe, primo dirigente amministrativo, eserciterà le funzioni di segretario.

Le prove di esami si terranno presso l'istituto di igiene dell'Università degli studi di Messina non prima di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Messina, addì 1° dicembre 1975

Il medico provinciale: Grassi

(11635)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TRIESTE

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario capo, direttore del macello, vacante nel comune di Trieste

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9/4-II-165 del 14 maggio 1973, con il quale è stato bandito il pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di veterinario capo, direttore del macello vacante nel comune di Trieste;

Visti i verbali rimessi all'ufficio dalla commissione giudicatrice del concorso;

Constatata la regolarità dello svolgimento del concorso e ritenuto di poter procedere all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge regionale 14 novembre 1967, n. 25;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso citato in premessa:

1. Giamporcaro Sergio, nato a Trieste il 7 agosto 1930 . . . . punti 227,780
2. Vida Luigi, nato a Gorizia il 26 aprile 1926 » 213,155

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura e del comune di Trieste.

Trieste, addì 2 dicembre 1975

Il veterinario provinciale: Tomatis

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9/4-II-456 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso al posto di veterinario capo, direttore del macello vacante nel comune di Trieste;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione del concorrente risultato vincitore;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge regionale 14 novembre 1967, n. 25;

Decreta:

Il dott. Sergio Giamporcaro, nato a Trieste il 7 agosto 1930, è dichiarato vincitore del posto di veterinario capo, direttore del macello vacante nel comune di Trieste.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura e del comune di Trieste.

Trieste, addì 2 dicembre 1975

Il veterinario provinciale: Tomatis

(42)

OSPEDALE CIVILE DI SANREMO

Concorso a due posti di assistente pediatra

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Sanremo (Imperia), via G. Borea, 40.

(175)

OSPEDALE « M. RAIMONDI » DI S. CATALDO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

In esecuzione della deliberazione consiliare 5 dicembre 1975, n. 675, è riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Cataldo (Caltanissetta).

(179)

OSPEDALE CIVILE DI ACQUI TERME

Concorso ad un posto di assistente di medicina

In esecuzione della deliberazione consiliare 30 dicembre 1975, n. 227, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 1.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Acqui Terme (Alessandria) - tel. 3396.

(205)

OSPEDALE DI CHIOGGIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami a:

un posto di aiuto e un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente della sezione autonoma di otorinolaringoiatria;

un posto di assistente del servizio autonomo di pronto soccorso e accettazione con annesso centro trasfusionale;

un posto di assistente del servizio di analisi chimico-cliniche e batteriologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Chioggia (Venezia).

(207)

OSPEDALE DI MILAZZO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 31 ottobre 1975, numeri 820 e 826, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di neurologia;

un posto di assistente della divisione di medicina;

un posto di assistente della divisione di chirurgia generale;

un posto di assistente della divisione di pediatria;

un posto di assistente della divisione di oculistica;

due posti di assistente del servizio di cardiologia;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente del servizio di radiologia;

un posto di assistente del centro trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Milazzo (Messina), contrada « Grazia ».

(211)

Concorsi riservati a posti di personale sanitario medico

In esecuzione della deliberazione consiliare 31 ottobre 1975, n. 823, sono indetti concorsi riservati, ai sensi dell'art. 59 della legge n. 148/1975, a:

un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia;

un posto di aiuto della divisione di oculistica;

un posto di aiuto della divisione di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Milazzo (Messina), contrada « Grazia ».

(212)

OSPEDALE DI GRUMO APPULA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente di radiologia;

un posto di assistente di anestesiologia;

due posti di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Grumo Appula (Bari).

(199)

OSPEDALE CIVILE «G. BERNABEO» DI ORTONA

Concorso ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Ortona (Chieti).

(177)

OSPEDALE CIVILE DI UDINE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di medicina generale I;

un posto di assistente dell'istituto di fisiopatologia respiratoria;

un posto di assistente della divisione di chirurgia generale con servizio d'urgenza;

un posto di assistente della divisione di dermatologia;

un posto di assistente della divisione di neurochirurgia;

un posto di assistente dell'istituto di cardiologia;

un posto di assistente dell'istituto di fisioterapia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Udine.

(174)

OSPEDALE «SS. SALVATORE» DI MISTRETTA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto radiologo

In esecuzione della deliberazione consiliare 8 febbraio 1975, n. 34, è riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'ente in Mistretta (Messina).

(178)

OSPEDALE «S. CATERINA NOVELLA» DI GALATINA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di medicina generale;

due posti di assistente di ortopedia;

un posto di assistente di ostetricia;

un posto di assistente di oculistica;

due posti di assistente di geriatria;

tre posti di assistente di anestesia;

un posto di assistente di radiologia;

due posti di assistente di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

cinque posti di assistente di pronto soccorso;

tre posti di assistente di emodialisi;

un posto di assistente di istologia e anatomia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Galatina (Lecce).

(208)

OSPEDALE «S. PIETRO IGNEO» DI FUCECCHIO

Concorso riservato ad un posto di aiuto di radiologia e terapia fisica

E' indetto concorso riservato, ai sensi dell'art. 59 della legge n. 148/1975, ad un posto di aiuto di radiologia e terapia fisica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Fucecchio (Firenze) - tel. 20036.

(257)

OSPEDALE DI NORCIA E CASCIA

Concorso a due posti di assistente di chirurgia generale

In esecuzione della deliberazione consiliare 29 luglio 1975, n. 161, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Norcia (Perugia), piazza Verdi, 2 - tel. 81230.

(173)

OSPEDALE « SAN SOLLECITO » DI MATELICA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del laboratorio di analisi;

un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Matelica (Macerata).

(206)

OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente medico del laboratorio di neurofisiologia aggregato alla divisione di neurologia.

In esecuzione della deliberazione consiliare 18 novembre 1975, n. 733, è riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico del laboratorio di neurofisiologia aggregato alla divisione di neurologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Foggia.

(171)

SPEDALI RIUNITI DI LIVORNO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione della deliberazione consiliare 28 agosto 1975, n. 587, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente del servizio istopatologico, unificato col laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

quattro posti di assistente della terza divisione di chirurgia generale;

due posti di assistente della divisione di psicopatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria (ufficio concorsi) dell'ente in Livorno.

(172)

OSPEDALE DI ROMANO DI LOMBARDIA E MARTINENGO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di assistente di pediatria;

un posto di aiuto del servizio di radiologia;

un posto di aiuto e un posto di assistente del laboratorio di analisi;

un posto di aiuto e due posti di assistente di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Romano di Lombardia (Bergamo) - tel. 0363/90555-90955.

(170)

ISTITUTI OSPEDALIERI DI TRENTO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente della prima divisione di medicina generale presso il centro « Santa Chiara »;

due posti di assistente del servizio di radiologia presso il centro « Santa Chiara »;

un posto di assistente del servizio di radiologia presso il centro « Angeli Custodi ».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi saranno inquadrati nel rapporto di servizio a tempo pieno, giuste le disposizioni contenute nella legge della regione Trentino-Alto Adige 23 settembre 1970, n. 20.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Trento, via Gocciadoro, 82.

(209)

OSPEDALE CIVILE DI GORIZIA

Concorso a quattro posti di assistente del pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente del pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gorizia, via V. Veneto, 171 - tel. 30111.

(210)

OSPEDALE CIVILE DI OSTRA

Concorso a due posti di assistente della divisione di medicina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente della divisione di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ostra (Ancona) - tel. 68252-68043.

(176)

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO DI MILANO

Concorso ad un posto di primario di chirurgia pediatrica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia pediatrica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Milano, via Daverio, 6 - tel. 593341.

(200)

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO DI NAPOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di cardiologia;

un posto di direttore di farmacia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'ente in Napoli, viale Colli Aminei, 21 - tel. 7410322.

(201)

OSPEDALE CIVICO DI CODOGNO

Concorso a due posti di assistente del servizio autonomo di accettazione e pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente del servizio autonomo di accettazione e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Codogno (Milano), viale Marconi, 1 - tel. 0377/33091.

(202)

OSPEDALE MAGGIORE DI LODI

Concorso ad un posto di aiuto ostetrico-ginecologo

In esecuzione della deliberazione consiliare 13 ottobre 1975, n. 7882, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto ostetrico-ginecologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Lodi (Milano).

(203)

OSPEDALE CIVILE «B. EUSTACHIO» DI SAN SEVERINO MARCHE

Concorso riservato ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale

E' indetto concorso riservato, ai sensi dell'art. 59 della legge n. 148/75, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in San Severino Marche (Macerata) - tel. 63265.

(204)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100760100)